



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA SICILIA
- PALERMO
SEGRETERIA GENERALE

DETERMINAZIONE N. 18 DEL 02.10.2023

OGGETTO: affidamento diretto (art. 50, comma 1, lett. b d.lgs. 36/2023) del servizio di ritiro a domicilio della corrispondenza (c.d. Pick up) presso la sede del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia, sede di Palermo.

SMART CIG: ZCB3C81EC7

Il Responsabile Unico del Progetto

Premesso che a seguito di nuova e sopravvenuta valutazione delle esigenze di fabbisogno, in ragione delle procedure di progressione verticale fra le aree che hanno determinato un vuoto di organico nel profilo di operatore, occorre provvedere all'acquisto del servizio di ritiro a domicilio della corrispondenza (c.d. Pick up);

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante "Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento 6 febbraio 2012 recante l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa nella versione del testo consolidato con le modifiche, di cui all'Allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 225 del 10/11/2020 (G.U.R.I. n.289 del 20.11.2020);

VISTA la direttiva n. 3/2017 del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa sulle procedure per l'acquisizione di lavori, forniture di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria;

VISTO l'art. 17, commi 1 e 2, d.lgs. n. 36/2023, in base ai quali "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*";

CONSTATATO che per la suddetta fornitura/servizio non risultano, al momento, convenzioni CONSIP attive e che la tipologia del servizio richiesto non è reperibile sul mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTO l'art. 50, comma 1, lett. b) d.lgs. 36/2023 in base al quale *“...le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità.....b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;

CONSIDERATO che per l'affidamento del contratto in oggetto non sussiste un interesse transfrontaliero certo;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., ai sensi del quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro, possono non fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

VISTA la documentazione relativa all'offerta del servizio proposta da Poste Italiane S.p.A.;

VISTO che il prezzo del servizio oggetto di affidamento appare particolarmente competitivo rispetto alla media del mercato di riferimento;

CONSIDERATO, altresì, che per i costi di spedizione sono applicate le tariffe disposte dall'Autorità per le Garanzie nelle Telecomunicazioni;

CONSIDERATO che la spesa prevista è di importo inferiore a € 5.000,00;

CONSIDERATO che questo T.A.R. ha già in esecuzione un contratto per il servizio di invii di corrispondenza in conto di credito con Poste Italiane Spa, sicché il contratto di ritiro a domicilio della corrispondenza può considerarsi un servizio accessorio al servizio di affrancatura della corrispondenza tramite un autonomo conto di credito, anche in riferimento a quanto portato dal punto 5.4. della Direttiva del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa n. 3 del 19 giugno 2017 per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria;

VISTO, in ogni caso, l'art. 49, comma 6, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il quale consente di derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro;

VISTE le diverse opzioni previste dall'offerta di Poste Italiane per il servizio di pick up, e considerate le spedizioni effettuate da questo Tribunale nell'ultimo anno, si ritiene di aderire al servizio “Posta Pick Up Mail” - “Opzione 5” - “pick up a chiamata entro le ore 14:00”, a consumo, fino a 5 kg di peso, al costo di € 4,50 (esente IVA ex art.10, co.1, n.16 del DPR 633 del 1972) per ogni ritiro, per un periodo di 12 mesi, come previsto dalle condizioni generali del servizio;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 52 co. 1, del D.Lgs. 36/2023 *“Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti”*

ACQUISITA l'autodichiarazione da parte della società sul possesso dei requisiti di carattere generale di cui al Titolo IV, Capo II, della Parte V del Codice (artt. da 94 a 98 del D. Lgs. 36/2023) e la documentazione della procedura di affidamento a corredo (prot. n. 1644/2023);

VISTA la regolarità del DURC;

VERIFICATO che sul casellario ANAC risulta allo stato iscritta nei confronti di Poste Italiane S.p.A. un'annotazione che non comporta l'automatica esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche;

PRESO ATTO, in merito alla cauzione definitiva, che questo Tribunale intende esonerare la ditta dalla relativa prestazione ai sensi dell'art. 53, co. 4 del D. Lgs. n. 36/2023 in ragione dell'esiguità della spesa e dei prezzi praticati nel mercato di riferimento;

VISTA la nota prot. n. 53968 del 16.12.2022 del Segretario Delegato per i TT.AA.RR., con la quale è stata comunicata, tra l'altro, l'assegnazione delle somme a valere sul cap. 2293 dell'anno finanziario 2023;

VISTA la disponibilità di fondi sul Cap. 2293 – “Spese Postali e Telegrafiche” dello stato di previsione della spesa del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali per il corrente anno, giusta autorizzazione prot. n. 33124/2023 (prot. ing. n. 1541/2023 – mediante diverso utilizzo della relativa quota parte - stimata per il servizio - delle somme disponibili sulla voce “corrispondenza affrancata” – “spese per contratti”);

VISTO il DPCS n. 256/2023 recante il “Piano per la ripartizione degli incentivi alle funzioni tecniche”;

RISCONTRATO che non si applica il decorso del termine di *stand still*, ai sensi degli artt. 18 e 55 del D. Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, è necessario procedere alla nomina del Responsabile unico del progetto;

DATO ATTO di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi in conformità a quanto previsto dall'art. 16 del D. lgs 36/2023 e dall'art. 6 bis della legge 241/90;

RITENUTO di individuare l'Ing. Giuseppe Barrile quale collaboratore tecnico-amministrativo, iscritto nella rispettiva sezione dell'Albo per la funzione tecnica e l'Innovazione della Giustizia amministrativa, istituito con Direttiva del Segretario Generale della G.A., prot. n. 6927 del 2 aprile 2020;

Per quanto sopra,

PROPONE

1. **di provvedere** all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs 36/2023 del servizio di ritiro a domicilio della corrispondenza (c.d. Pick- up) a favore della società Poste Italiane S.p.A., viale Europa n. 190, 00144 Roma, c.f. 97103880585, p.i. 01114601006, per un periodo di 12 mesi con decorrenza a far data dalla stipula del contratto, per un importo complessivo stimato di € 216,00 (duecentosedici/00), esente IVA ex art.10, co.1, n.16 del DPR 633 del 1972;
2. **di nominare** il Dott. Dario Pagano, ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 36/2023, quale responsabile unico del progetto, iscritto nella rispettiva sezione dell'Albo per la funzione tecnica e l'Innovazione della Giustizia amministrativa, istituito con Direttiva del Segretario Generale della G.A., prot. n. 6927 del 2 aprile 2020;
3. **di dare atto** che lo SMART CIG è il seguente: “ZCB3C81EC7”;
4. **di non quantificare** l'ammontare del 2% relativo all'incentivo per funzioni tecniche di cui all'art. 45 del d.lgs.36/2023, poiché di valore inferiore alla soglia prevista dall'art. 3 del “Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche” adottato con D.P.C.S n. 256/2023;
5. **di esonerare** l'affidatario dalla prestazione della garanzia definitiva in ragione dell'esiguità della spesa e dei prezzi praticati nel mercato di riferimento
6. **di imputare** la complessiva spesa stimata di € 216,00 al **Cap. 2293 “Spese postali e telegrafiche”** dello stato di previsione della spesa del Consiglio di Stato e TT.AA.RR. secondo la seguente orientativa articolazione presunta:

IPE 2023	€ 40,50
IPE 2024	€ 175,50

7. **di dare atto** che il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata ex art. 18, co. 1, D. Lgs. 36/2023;
8. **di individuare** di individuare l'Ing. Giuseppe Barrile quale collaboratore tecnico-amministrativo, iscritto nella rispettiva sezione dell'Albo per la funzione tecnica e l'Innovazione della Giustizia amministrativa, istituito con Direttiva del Segretario Generale della G.A., prot. n. 6927 del 2 aprile 2020;
9. **di nominare** la dipendente Sig.ra Paola Nalbone, direttore dell'esecuzione, iscritta nella rispettiva sezione dell'Albo per la funzione tecnica e l'Innovazione della Giustizia amministrativa, istituito con Direttiva del Segretario Generale della G.A., prot. n. 6927 del 2 aprile 2020, a cui la presente determinazione deve essere trasmessa;
10. **di pubblicare** la presente determinazione sul sito internet della G.A. nella sezione "Amministrazione trasparente", voce "Bandi di gara e contratti", sezione "Atti di gara", ai sensi dell'art.29, comma 1, del D.lgs. 50/2016, per come modificato dall'art. 53, comma 5, lett. A), n. 1), D. L. 31 maggio 2021, n. 77, nonché, in attesa dell'istituzione della BDNCP, sul sito del MIT in esecuzione della nota del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa prot. n.31727 del 30.09.2021.

Il Responsabile Unico del Progetto

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la superiore proposta di determina;

Accertata la regolarità dell'istruttoria proposta;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Vista la normativa citata nel documento istruttorio;

Ritenuta la propria competenza ad adottare l'atto;

Dato atto di non trovarsi in situazioni di incompatibilità o conflitto di interessi;

DETERMINA

Di approvare la superiore proposta di determinazione, facendone propri motivazione e dispositivo e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti.

Il Segretario Generale